

Il progetto Ocse-Pisa

Rapporto nazionale a cura di Emma Nardi¹

L'Ocse (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) ha avviato nel maggio 1998 il progetto Pisa (Programme for International Students Assessment). Si tratta di una grande rilevazione internazionale, prevalentemente centrata sulla capacità di comprensione della lettura ma integrata da aspetti relativi alla matematica e alle scienze, alla quale hanno partecipato 32 paesi distribuiti in quattro continenti. La popolazione di riferimento è quella dei quindicenni scolarizzati, indipendentemente dalla classe che frequentano. In Italia il campione è stato costituito da oltre 5000 allievi distribuiti in 187 scuole. L'indagine, avviata da una somministrazione pilota nel 1999, viene presentata al pubblico il 4 dicembre 2001 con un rapporto internazionale che si basa sui dati raccolti dai gruppi di ricerca nazionali. La qualità del lavoro svolto dal gruppo di ricerca italiano è stata riconosciuta dall'Ocse ed è testimoniata dalla presenza in tutte le tavole del rapporto internazionale dei dati relativi al nostro paese. L'Italia rientra così nel novero degli 11 paesi su 32 che sono riusciti a garantire sotto tutti gli aspetti gli standard internazionali della ricerca.

Il rapporto nazionale si articola in sei parti. Per una lettura sintetica, si consiglia di far riferimento alle parti 3, 4 e 5. Il testo, basato sui documenti ufficiali dell'Ocse, descrive le caratteristiche generali del progetto e le sue modalità di svolgimento, presenta gli elementi essenziali dei risultati italiani e avanza, per ciò che riguarda il tema della capacità di comprensione della lettura, alcune riserve sull'approccio teorico e operativo privilegiato dai ricercatori dell'Ocse.

¹ Professore di prima fascia di Pedagogia sperimentale, Università Roma Tre. Le parti relative alla matematica e alle scienze sono dovute rispettivamente ai professori Raimondo Bolletta e Michela Mayer, ricercatori dell'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione (Cede).

Indice

Scheda riassuntiva del progetto Ocse-Pisa

Parte Prima – Descrizione della ricerca

| | | |
|------|--|----|
| 1.1. | L'attività dell'Ocse e la ricerca Pisa | 2 |
| 1.2. | I paesi partecipanti | 4 |
| 1.3. | Organizzazione della ricerca | 4 |
| 1.4. | Popolazione e campione | 5 |
| | <i>Il campionamento delle scuole</i> | |
| | <i>Il campionamento degli allievi</i> | |
| 1.5. | Gli strumenti cognitivi | 8 |
| | <i>Organizzazione dei fascicoli</i> | |
| | <i>Testi e domande</i> | |
| 1.6. | Gli strumenti per la rilevazione delle variabili di sfondo | 11 |
| 1.7. | Il sistema di controllo | 12 |
| | <i>Le traduzioni</i> | |
| | <i>Il campionamento</i> | |
| | <i>La predisposizione dei fascicoli</i> | |
| | <i>La preparazione dei pacchi</i> | |
| | <i>La correzione delle prove</i> | |
| | <i>L'immissione dei dati</i> | |
| | Riquadro 1. La missione dell'Ocse in campo educativo, 2 | |
| | Riquadro 2. Le indagini IEA, 3 | |
| | Riquadro 3. Popolazione e campione, 5 | |
| | Riquadro 4. La prova pilota, 8 | |
| | Riquadro 5. Difficoltà e discriminatività, 9 | |
| | Riquadro 6. Il concetto di stimolo e risposta, 10 | |
| | Riquadro 7. Validità e attendibilità, 10 | |
| | Riquadro 8. Le variabili assegnate, 11 | |

Parte Seconda – Gli strumenti per la rilevazione della capacità di comprensione della lettura

| | | |
|------|--|----|
| 2.1. | Il concetto di alfabetizzazione | 16 |
| 2.2. | Il contesto | 17 |
| 2.3. | I testi | 18 |
| | <i>Classificazione dei testi non continui in funzione dei tipi di elenchi in essi compresi</i> | |
| | <i>Classificazione dei testi non continui in base alla forma</i> | |
| 2.4. | Le modalità di formulazione delle consegne e delle domande - risposte | 22 |
| | <i>Domande e consegne di macrolivello</i> | |

| | | |
|------|--|----|
| | <i>Domande e consegne di microlivello</i> | |
| 2.5. | I materiali del progetto Pisa: esempi di prove | 25 |
| | <i>Graffiti</i> | |
| | <i>Il dono</i> | |
| 2.6. | Luci ed ombre del progetto | 32 |
| | Riferimenti Bibliografici | 35 |

Parte Terza – Analisi dei dati relativi alla capacità di comprensione della lettura

| | | |
|-----|--|----|
| 3.1 | Come misurare la capacità di comprensione della lettura | 36 |
| 3.2 | Le scale di misurazione | 37 |
| 3.3 | I risultati italiani a confronto con i dati internazionali | 38 |
| | <i>I risultati complessivi</i> | |
| | <i>I livelli di competenza complessivi</i> | |
| | <i>I livelli di competenza nei vari obiettivi</i> | |
| 3.4 | I dati nazionali | |
| | <i>Aspetti descrittivi del campione italiano sottoposto a verifica</i> | |
| | <i>Il campione italiano: aspetti socio-culturali</i> | |
| | <i>Alcune correlazioni</i> | |
| | <i>I dati degli studenti regolari e in anticipo</i> | |
| | <i>Scuole statali e scuole paritarie</i> | |

Parte Quarta – Strumenti e risultati per la componente matematica

| | | |
|-----|--|----|
| 4.1 | Premessa | 51 |
| 4.2 | La literacy matematica e le competenze per la vita | 51 |
| 4.3 | Caratteristiche della prova | 54 |
| 4.4 | Differenze nella prova di matematica tra aree geografiche e tipi di scuola | 64 |
| 4.5 | Fattori che influenzano la competenza matematica raggiunta | 64 |
| 4.6 | Conclusioni provvisorie | 65 |

Parte Quinta – Strumenti e risultati per la competenza scientifica funzionale

| | | |
|------------|--|----|
| 5.1 | La literacy scientifica in Pisa e la competenza funzionale | 67 |
| 5.2 | Gli strumenti per le scienze e la loro rilevanza per la scuola italiana | 69 |
| 5.3 | La scala delle competenze scientifiche funzionali in Pisa | 74 |
| 5.4 | Differenze nelle competenze scientifiche funzionali tra aree geografiche e tipi di scuola | 84 |
| 5.5 | Fattori che influenzano il livello di competenza scientifica raggiunta: differenze di genere, di status economico e di titolo di studio delle famiglie | 85 |
| Riquadro 1 | La literacy scientifica, 68 | |
| Riquadro 2 | I temi scientifici fondamentali per una literacy scientifica proposti dal Pisa, 68 | |
| Riquadro 3 | I processi scientifici proposti dal Pisa, 69 | |
| Riquadro 4 | I campi di applicazione delle scienze proposti dal Pisa per l'accertamento della literacy, 69 | |
| Riquadro 5 | | |

Riquadro 6

Parte Sesta – Il questionario studenti e il questionario scuola

| | | |
|-----|---|----|
| 6. | Il questionario studenti | 87 |
| | <i>Opportunità di apprendimento ulteriori</i> | |
| | <i>Caratteristiche delle lezioni d'italiano</i> | |
| | <i>Il rapporto con gli insegnanti</i> | |
| | <i>Atteggiamenti nei confronti della scuola</i> | |
| 6.2 | Il questionario scuola | 90 |
| | <i>Gli strumenti della valutazione</i> | |
| | <i>I destinatari della valutazione</i> | |
| | <i>Le funzioni della valutazione</i> | |

Tavole

| | |
|-------------------|-----|
| Tavole 1, 2, 3, 4 | 96 |
| Tavole 5, 6, 7 | 97 |
| Tavole 8, 9 | 98 |
| Tavole 10, 11 | 99 |
| Tavole 12, 13 | 100 |
| Tavole 14, 15 | 101 |
| Tavole 16, 17 | 102 |
| Tavole 18, 19 | 103 |

Scheda riassuntiva del progetto Ocse-Pisa

| | |
|--|--|
| Materie | lettura come materia principale, matematica e scienze |
| Popolazione | quindicenni scolarizzati |
| Campione italiano | 5.100 allievi distribuiti in 187 scuole |
| Rispondenti italiani | 4.984 allievi corrispondenti ad una popolazione di 510.792 quindicenni scolarizzati |
| Rispondenti internazionali | 171.003 corrispondenti ad una popolazione di 16.602.000 quindicenni scolarizzati |
| Strumenti per la rilevazione delle competenze | 9 fascicoli composti da prove di comprensione della lettura, quesiti di matematica e di scienze, da somministrare a rotazione (120 minuti) |
| Strumenti per la rilevazione delle variabili socio-culturali | questionario rivolto agli allievi (20 minuti), questionario rivolto ai capi d'istituto (20-30 minuti) |

- La cornice teorica del progetto Pisa non è centrata sui curricoli scolastici, ma sulle competenze considerate fondamentali per la partecipazione consapevole dei cittadini alla vita del proprio paese.
- È la prima indagine comparativa in cui il campione italiano comprende anche la scuola paritaria.
- L'Italia si colloca al di sotto della media dei paesi dell'Ocse. La negatività del risultato è più evidente per la matematica e le scienze che per la lettura.
- La capacità di comprensione della lettura degli allievi italiani si colloca leggermente al di sotto della media dei paesi dell'Ocse, con una dispersione comparativamente abbastanza ridotta.
- In matematica la capacità di risolvere problemi legati alla vita reale risulta molto al di sotto dei livelli di altri paesi. Serve una riflessione sullo sviluppo di tale capacità in un curriculum continuo della scuola di base.
- I risultati per le scienze confermano i dati rilevati attraverso altre indagini internazionali (Third International Mathematics and Science Study e Second International Science Study) e nazionali (Servizio Rilevazioni di Sistema del Cede), ma ne ampliano il senso in quanto sottolineano la scarsa importanza data nella scuola italiana ai processi che riguardano l'uso della scienza ed i suoi limiti.
- È ancora forte il divario tra macroaree geografiche.
- C'è molta disomogeneità nei risultati delle varie tipologie di istituti scolastici.
- Le punte di eccellenza riguardano solo una minoranza dei quindicenni scolarizzati.
- La variabilità tra scuole si spiega prevalentemente in termini di status socio-culturale della famiglia.
- Il ritardo scolastico incide pesantemente sui risultati.
- Il quadro teorico del progetto Pisa ed i risultati acquisiti costituiscono un'opportunità per ripensare i curricoli nazionali, in un'ottica di maggiore continuità e coerenza del ciclo di base e per riflettere sulle caratteristiche dei sistemi educativi che assicurano le prestazioni migliori.
- I rapporti tematici, che l'Ocse pubblicherà nei prossimi anni, consentiranno di effettuare confronti più mirati con la situazione di paesi simili all'Italia per profilo socio-culturale e caratteristiche del sistema scolastico.
- Per utilizzare al meglio i risultati del progetto Pisa, è indispensabile considerare che si tratta di una ricerca diacronica e che i dati raccolti nel 2000 acquisteranno ulteriore spessore se confrontati con quelli che emergeranno dalla rilevazione del 2003.